

VOLLEY SERIE A2

«Anche a Lagonegro la Conad ha entusiasmato»

Il consigliere giallorosso Loris Migliari sul momento magico del team reggiano

REGGIO EMILIA

Sono complimenti sinceri e sentiti quelli che il consigliere del Volley Tricolore Loris Migliari vuole fare alla sua Conad all'indomani della quarta vittoria consecutiva.

Nell'ultimo mese infatti sono soltanto successi quelli che i giallorossi del coach Vincenzo Mastrangelo hanno raccolto battendo Brescia, Mondovì, Castellana Grotte e infine, sabato sera, Lagonegro.

«Una trasferta pesante che non pesa affatto quando l'umore è così alto - tiene a rimarcare Migliari -. Vista dal vivo è stata una partita entusiasmante e so che la carica è arrivata anche a casa dei nostri tifosi che l'hanno seguita in streaming su YouTube e che ci hanno contattato per farci i complimenti. Ciò che mi è piaciuto è che anche nel terzo set, quando Fabroni e compagni si sono rifatti sotto, siamo riusciti a mantenere la lucidità: erano fortemente rimaneggiati, questo va detto, ma pur sempre pericolosi perché ottime individualità».

Fabroni, già, il grande ex della gara: cosa vi siete detti?

«Ci siamo salutati con il sorriso perché abbiamo mantenuto ottimi rapporti e confermo che è sempre bello vederlo in campo, ma seguendo la regola che ci siamo dati come gruppo non ci siamo persi in lunghi discorsi sottorete. In questo momento di emergenza sanitaria preferiamo usare la massima

cautela pur sapendo che siamo tutti controllatissimi».

La guardia resta quindi alta?

«Crediamo sia doveroso. Da parte nostra possiamo fare molto anche nella partita sanitaria. Siamo contenti perché i ragazzi stanno dimostrando grande senso di responsabilità in ogni ambito, sono dei professionisti guidati da un grande condottiero, l'allenatore Vincenzo Mastrangelo. Il suo ritorno è stato fondamentale per riaccendere l'entusiasmo nell'ambiente, siamo tornati quelli di due anni fa».

Il mix giallorosso sembra funzionare alla grande.

«Conferme di giocatori esperti, cavalli di ritorno importanti e giovani con tanta voglia di affermarsi, il mix è davvero quello giusto. È importante però tenere i piedi ben saldi per terra e ricordarci che siamo solo a metà dell'opera: veniamo da quattro vittorie consecutive ma siamo stati capaci anche di una prestazione pessima come quella contro Cantù, attenzione».

Cosa vi aspetta ora?

«Domenica alle 19 siamo a Siena poi tornare al Bigi per Santo Stefano alle 18. Dispiace che le porte siano chiuse ma le visualizzazioni online dicono che il seguito non manca. Ottime anche le iniziative come Multisport ne' Monti che ci avvicinano al territorio: è questa la nostra vocazione». —

F.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La grinta di Antonio Suraci e Andrea Mattei

